

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “DELIA REPETTO”

DETERMINAZIONE N. 306 del 08/10/2020

OGGETTO: Diniego aspettativa non retribuita

IL DIRETTORE

Vista la richiesta assunta al protocollo generale dell'Ente in data 05.10.2020, prot. n. 1045, presentata da un dipendente a tempo indeterminato, Cat. B, con la quale chiede la concessione di un periodo di aspettativa non retribuita, per motivi familiari dal 21.10.2020 al 20.10.2021;

Richiamato l'art. 39 del CCNL del 21/05/2018 relativo al personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2016-2018, che prevede la possibilità per i pubblici dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di potere chiedere un'aspettativa per motivi personali o di famiglia, senza retribuzione e senza decorrenza dell'anzianità, per una durata complessiva di dodici mesi in un triennio;

Considerato che la fruizione di tale aspettativa non rappresenta un diritto per il dipendente e può essere concessa, compatibilmente con le esigenze organizzative o di servizio;

Rilevato che

la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, ha dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

con successivi decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri sono state impartite misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

ad oggi le strutture residenziali per anziani restano un ambiente nel quale operare con misure atte a garantire un elevato grado di protezione per gli ospiti con carichi di lavoro significativi e non ordinari;

il periodo di aspettativa richiesto coincide con l'avvio di un nuovi servizi afferenti alla attività svolta dal dipendente in oggetto;

Preso atto che il Coordinatore della struttura ha espresso parere negativo sulla concessione dell'aspettativa per i motivi espressi nella documentazione agli atti d'ufficio;

Verificato che al fine di garantire il servizio l'operatore in oggetto dovrebbe essere sostituito con altro operatore di pari qualifica;

Preso atto che la figura professionale svolta dal dipendente, proprio a fronte dell'emergenza epidemiologica, è di difficilissima reperibilità;

Conseguentemente al fine di non pregiudicare l'organizzazione e l'ordinato svolgimento dell'attività nonché a tutela degli interessi concretamente coinvolti nel caso specifico, si ritiene di non concedere il periodo di aspettativa richiesto e di differirlo, su richiesta dell'interessato, al termine dell'emergenza sanitaria;

Ritenuto, pertanto, di non accogliere l'istanza del dipendente

D E T E R M I N A

Per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

- di non concedere al dipendente a tempo indeterminato, cat. B, come sopra individuato (domanda prot.n. 1045/2020), l'aspettativa non retribuita per motivi familiari, ai sensi dell'art 39 del CCNL del 21/05/2018, per il periodo decorrente dal 21.10.2020 al 20.10.2021.
- di dare atto che tale periodo può essere differito, su richiesta dell'interessato, al termine dell'emergenza sanitaria;
- di trasmettere copia del presente provvedimento all'interessato.

Il Direttore
Dott.ssa Elena Zini